



PARERE MOTIVATO
n. 129 del 7 ottobre 2015

OGGETTO: Comune di Marano di Valpolicella (VR). SUAP in variante al PI, ditta proponente Masi Agricola s.p.a. Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR 3262 del 24.10.06 e DGR n. 23 del 21.01.14;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 7 ottobre 2015, come da nota di convocazione in data 5 ottobre 2015 ns. prot. gen. 397202/71.03.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall' Ufficio SUAP del Comune di Marano di Valpolicella con pec acquisita al protocollo regionale al n. 190338 del 06/05/2015, che ha fatto pervenire richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Suap con valenza di variante al PI ai sensi dell'art. 47 delle NT Comune di Marano di Valpolicella della ditta proponente Masi Agricola s.p.a.

CONSIDERATO che da una verifica della documentazione presentata, la stessa risultava carente per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale, ed al fine di completare l'istruttoria tecnica, quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale e VAS, la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con note prot. n. 210351 in data 19.05.15 e n. 209820 del 19.05.15. un'integrazione di quanto addotto.

VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Marano di Valpolicella - pec acquisita al prot. regionale n. 230615 del 04/06/2015 - con la quale ha fatto pervenire nota di convocazione della conferenza e pre-istruttoria.

VISTA la nota di convocazione della conferenza di servizi preliminare e istruttoria urbanistico - edilizia trasmessa dal Comune di Marano di Valpolicella - pec acquisita al prot. regionale n. 238000 del 09/06/2015.

VISTA la documentazione integrativa Vinca pervenuta dal Comune di Marano di Valpolicella con nota pec acquisita al prot. regionale n. 248582 del 16/06/2015 n. 251494 del 17/06/2015 e n. 257000 del 22/06/2015.

CONSIDERATO che con nota prot n. 275658 del 03/07/2015 e successiva integrazione prot. n. 336367 del 18/08/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ✓ Azienda Ulss n. 8 Asolo
- ✓ Arpav Dipartimento di Verona
- ✓ Provincia di Verona
- ✓ Autorità di Bacino del Fiume Adige
- ✓ Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Verona
- ✓ Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- ✓ Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza

VISTA la documentazione trasmessa dal Progettista che con nota acquisita al prot. regionale n. 327629 del 10/08/2015 ha fatto pervenire: Rapporto Ambientale preliminare ed elaborati.

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:



- Il Segretariato Regionale per il Veneto con pec prot. n. 0010070 del 02/09/2015, acquisita al prot. regionale n. 353638 del 03/09/2015, ha fatto pervenire parere, nel quale evidenzia che considerato il rischio archeologico, si ritiene opportuno che sia garantita una campagna di sondaggi archeologici.
- L'Arpav Dipartimento di Verona con pec prot. n. 89200/2015 acquisita al prot. regionale n. 368890 del 15/09/15 ha fatto pervenire comunicazione in cui si evidenzia che nella documentazione *"non è presente la relazione valutazione ambientale strategica"*.
- L'Autorità di Bacino dell'Adige pec prot. n.2015 - 0002546 del 18/09/2015, acquisita al prot. regionale n. 374770 del 18/09/2015, ha fatto pervenire parere nel quale si evidenzia che non si rilevano incidenze sulle componenti ambientali presenti, né eventuali effetti significativi.

VISTA l'istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale n. 81/2015 del 23.06.2015, predisposta dall'ufficio VINCA della Sezione Coordinamento Commissioni - Settore Pianificazione Ambientale -:

"VISTA la documentazione pervenuta;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357/97 recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE e ss.mm.ii. e in particolare il D.P.R. 120/03;

VISTA la D.G.R. n. 1180 del 18.04.2006 ad oggetto "Rete ecologica europea Natura 2000. Aggiornamento banca dati";

VISTA la D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006 ad oggetto: "Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 08.09.1997 n. 357. approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le zone di protezione speciale ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e del D.P.R. n. 357/97";

VISTA la D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, ad oggetto: "Piano Faunistico Venatorio Regionale (2007-2012)";

VISTA la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 ad oggetto: "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.";

VISTA la D.G.R. n. 441 del 27.02.07 ad oggetto: "Rete Natura 2000. Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, Causa C-378/01. Nuova definizione delle aree della Laguna di Venezia e del Delta del Po";

VISTO il Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007 ad oggetto: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTA la D.G.R. n. 4059 del 11.12.07 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati;

VISTE le circolari del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n.



491346/57.10 del 24.09.08 e 442167/57.00 del 27.08.08, relative alle procedure per l'esame dello studio per la Valutazione di Incidenza di piani, progetti e interventi (art. 5 D.P.R. 357/97; D.G.R. 3173/2006);

VISTA la D.G.R. n. 4003 del 16.12.08 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati";

VISTA la D.G.R. n. 220 del 01/03/2011 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Individuazione dei nuovi Siti di Importanza Comunitaria a mare in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati";

VISTA la D.G.R. n. 2874 del 30/12/2013 ad oggetto: "Progetto LIFE + SOR.BA. 09NAT/IT/000213 e Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione dell'aggiornamento dei nuovi formulari standard relativi alla ZPS IT3220013 e al SIC IT3220040 e della cartografia degli habitat coinvolti nell'area studio del Progetto.";

VISTA la D.G.R. n. 2875 del 30/12/2013 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione dell'aggiornamento della cartografia degli habitat e degli habitat di specie riferito al sito Natura 2000 SIC/ZPS IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei";

VISTA la D.G.R. n. 1083 del 24/06/2014 ad oggetto: "Progetto LIFE + SOR.BA. 09NAT/IT/000213, Progetto LIFE + "Colli Berici Natura 2000" 08/NAT/IT/000362 e Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione dell'aggiornamento dei formulari standard relativi alla ZPS IT3220013, ai SIC IT3220040 e SIC IT3220037. Inclusioni nell'area SIC IT3220037 di una superficie di ha 138,04 ubicata in Comune di Orgiano (VI)";

VISTA la D.G.R. n. 3873 del 13/12/2005 ad oggetto: "Attività finalizzate alla semplificazione e snellimento delle procedure di attuazione della rete natura 2000. Manuale metodologico "Linee guida per cartografia, analisi, valutazione e gestione dei SIC. - Quadro descrittivo di 9 SIC pilota.". Approvazione.";

VISTA la D.G.R. n. 3919 del 04/12/2007 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione della "Relazione tecnica - Quadro conoscitivo per il Piano di Gestione dei siti di rete Natura 2000 della Laguna di Venezia" e della cartografia degli habitat del sito IT3250046 "Laguna di Venezia" con associata banca dati.";

VISTA la D.G.R. n. 1125 del 06/05/2008 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti in Provincia di Belluno.";

VISTA la D.G.R. n. 4240 del 30/12/2008 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della rete Natura 2000 del Veneto (D.G.R. 2702/2006; D.G.R. 1627/2008).";

VISTA la D.G.R. n. 2816 del 22/09/2009 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della rete Natura 2000 del Veneto (D.G.R. 2702/2006; D.G.R. 2992/2008).";

VISTA la D.G.R. n. 2200 del 27/11/2014 ad oggetto: "Approvazione del database della cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto a supporto della valutazione di incidenza (D.P.R. n. 357/97 e successive modificazioni, articoli 5 e 6).";

VISTA la D.G.R. n. n. 2299 del 09/12/2014 ad oggetto: "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.";

ESAMINATE la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza e la relazione tecnica allegata trasmesse dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Marano di Valpolicella con nota n. CCIAA_VR/VR-SUPRO/0040615 del 17/06/2015 (acquisita al prot. reg. con n. 251494 del 17/06/2015) ad integrazione della documentazione precedentemente trasmessa dallo stesso con note n. CCIAA_VR/VR-SUPRO/0036780 del 03/06/2015 (prot. reg. n. 230609 del 06/06/2015) e n. CCIAA_VR/VR-SUPRO/0029023 del 05/05/2015 (prot. reg. n. 190338 del 06/05/2015);

PRESO ATTO di quanto riportato nella relazione tecnica per la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza che accompagna la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza, ossia che l'intervento consiste:



1. nell'ampliamento dell'attività produttiva "cantina" esistente, mediante realizzazione di nuovi volumi su una superficie di 5.100 m² da destinarsi ad attività produttive, residenziali e commerciali;
2. nella realizzazione di spazi per la sosta e la viabilità interna, nonché di spazi a verde con l'adeguamento del vigneto già esistente;

VERIFICATO che gli interventi in argomento non interessa ambiti ricompresi nei siti della rete Natura 2000;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza in esame viene riconosciuta per l'istanza in argomento la fattispecie di esclusione di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 2299/2014: "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*";

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso generico "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dal piano in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

CONSIDERATO, sulla base di quanto riportato nella relazione tecnica per la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza, che l'intervento non cambia l'idoneità di tali ambienti per le specie eventualmente presenti;

RITENUTO che, sulla base del precedente considerato, per l'attuazione del piano in argomento non si ravvisino possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, sia effettuato nel rispetto delle prescrizioni che vengono di seguito indicate;

CONSIDERATO che è consentito ricorrere all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza (di cui al par. 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. n. 2299/2014) solamente nel caso in cui per l'attuazione dell'istanza in argomento non siano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, la dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza sia sussistente in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

PRENDE ATTO

di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti

e

DICHIARA

che per il Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in Variante al Piano degli Interventi (PI) del Comune di Marano di Valpolicella e riguardante l'ampliamento della cantina storica della ditta MASI AGRICOLA SPA in Comune di Marano di Valpolicella (VR) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, dichiarata ai sensi dell'allegato A, par. 2.2, della D.G.R. n. 2299/2014 dal dott. urb. prof. Giuseppe Dalla Torre

e ai fini esclusivi della validità amministrativa della presente istruttoria tecnica,

PRESCRIVE

1. che venga trasmesso l'elaborato relativo alla dichiarazione, in formato digitale a mezzo PEC, firmato da parte del dichiarante con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale



ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09.”

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni - VAS-VInCA-NUVV -, in data 7 ottobre 2015, da cui risulta che esaminati gli atti, si ritiene che il SUAP in variante al PI, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nel parere del Segretariato Regionale per il Veneto, nonché le prescrizioni VInCA.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ' CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il SUAP in variante al PI, ai sensi dell'art. 47 delle NT in Comune di Marano di Valpolicella (VR) - ditta proponente Masi Agricola S.p.A., in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nel parere, sopra riportato, del Segretariato Regionale per il Veneto, nonché la seguente prescrizione VInCA:

1. che venga trasmesso l'elaborato relativo alla dichiarazione, in formato digitale a mezzo PEC, firmato da parte del dichiarante con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09”.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di n. 6 pagine.